

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0003705	21/04/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

OGGETTO: Presa d'atto della cessazione dal servizio per superati limiti di età, con collocamento in quiescenza, del dipendente identificato dall'allegato File Privacy, con effetto 01 maggio 2026.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260003857 DEL 17/04/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **21/04/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 21/04/2026 15:29



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: A.G.R.U. Presa d'atto della cessazione dal servizio per superati limiti di età e collocamento in quiescenza del dipendente identificato dall'allegato file privacy, con effetto 01 maggio 2026.

LA DIRETTRICE A.G.R.U.

Visti:

La L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";

la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione d.D.G. 504/2020.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 1116 del 30.05.2025 di conferimento incarico di sostituzione di direzione di Struttura Complessa, "Area Gestione Risorse Umane";

Vista la nota prot. 43069 del 03.06.2025 con la quale la Direttrice AGRU ha individuato come sostituto il Dott. Lorenzo Fruscio.

PREMESSO

-che il dipendente identificato nell'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione, di ruolo dell'Azienda con la qualifica di tecnico di prevenzione-, Area dei professionisti della salute e dei funzionari- in data 02.10.2025 ha compiuto 67 anni di età;

-che con nota pervenuta a questa Direzione Generale il 07.10.2025, il suddetto dipendente ha chiesto di essere trattenuto in servizio sino al 30.04.2026, ai sensi dell'art.1 co.164 della Legge 213/2023;

-VISTA la determinazione dirigenziale numero 9277 del 03.11.2025, con cui si autorizza il trattenimento del dipendente identificato dall'allegato file privacy a permanere in servizio sino al 30.04.2026;

PRESO ATTO:

-della legge 21.12.2007 recante "norme di attuazione del protocollo del 23.07.2007 su previdenza, lavoro e competitività;

-della circolare INPDAP del 13.05.2008 n.7;

VISTO l'art. 12 del D.L. n.78 del 31.10.2010 convertito con modifiche nella legge 30.07.2010 n. 122;

VISTO il D.L. n. 201 del 2011 convertito in legge n. 214 del 2011 art. 24 commi 3 e 14, che ha rideterminato il limite di età in anni 67 sia per gli uomini che per le donne;

VISTO il decreto M.E.F. del 05 novembre 2019 che ha stabilito che il requisito per l'accesso alla pensione di vecchiaia resta fissato a 67 anni anche nel biennio 2021/2022;

VISTA la Circolare INPS 28/2022;

VISTA la legge 213 del 30.12.2023, pubblicata su G.U. 30/12/2023;

VISTO altresì i commi 162-163-164, art.1, della Legge 207 del 30/12/2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 305 del 31.12.2024 che prevede che il limite massimo ordinamentale di età è fissato a 67. Viene di conseguenza abrogato l'art.2, comma 5 della legge 101/2013 che aveva confermato il limite ordinamentale a 65 anni e che consentiva alle Amministrazioni pubbliche di procedere al collocamento a riposo d'ufficio al personale che avendo raggiunto i requisiti per la pensione anticipata legge Fornero, compiva i 65 anni di età;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n.199, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 30.12.2025, "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario2026 e bilancio pluriennale2026-2028";

DATO ATTO

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

DETERMINA

di prendere atto che, con effetto 01.05.2026 (ultimo giorno lavorativo 30.04.2026) il rapporto di lavoro del dipendente identificato dall'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione di ruolo della A.S.L. BA è risolto e pertanto sarà collocato conseguentemente in quiescenza, per superati limiti di età, con effetto 01 maggio2026; Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la dipendente cessata è tenuta ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di

cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

-di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis, l.241/90, artt.6,7 e 13, c.3, D.P.R.62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art.1,c.9,lett e), l.190/2012-quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO- tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come da non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.;

di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio della ASL.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:




CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Dipartimento di Prevenzione
-----------------------------	-----------------------------

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pecorella Stefania	 Firmato digitalmente il 21/04/2026 10:10
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	 Firmato digitalmente il 21/04/2026 12:54
Direttore/Responsabile di Struttura	Quaranta Anna Maria	 Firmato digitalmente il 21/04/2026 13:40